

USA-URSS

Si fa sapere che il controllo delle armi avrà priorità assoluta

Conclave sulla politica estera Sul tavolo di Reagan i rapporti con Mosca

La condotta del dialogo con l'URSS verrà affidata al segretario di Stato, Shultz - L'idea di discussioni «a ombrello» - Una prima reazione dell'ambasciatore Dobrinin - Una messa in guardia verso i paesi dell'Europa occidentale: si allineino sulla «reaganomics»

Dal nostro corrispondente NEW YORK - La prima, impegnativa discussione sui problemi internazionali si è svolta alla Casa Bianca...

dele armi, Richard Perle, entrambi ostili alla linea flessibile sostenuta dal segretario di Stato. Ulteriori difficoltà Reagan potrebbe incontrare se a presiedere la commissione esteri venisse nominato il reazionario senatore Jesse Helms.

di un libro di scritti di Cernenko sulle relazioni USA-URSS. «L'ombrello» ha continuato a introdurre qualcosa di nuovo nella storia dei rapporti sovietico-americani.

Craxi e Kohl invitano gli USA a riaprire la «stagione negoziale»

ROMA - Nell'85 fra USA e URSS dovrebbe riaprirsi una «stagione negoziale» capace di sbloccare il grande gelo fra le due grandi potenze.

ASSEMBLEA NATO

Contestata la proposta di cambiare la strategia

BRUXELLES - La proposta di un mutamento della strategia della NATO, sostituendo la cosiddetta «risposta flessibile» con la cosiddetta «follow on forces attack», che prevede l'adozione delle tecnologie emergenti per sistemi d'arma in grado di colpire in profondità gli schieramenti avversari...

MALTA

Accordo fatto con la Chiesa Gratuite le scuole private

LA VALLETTA - Una intesa fra il governo di Dom Mintoff e la Chiesa maltese ha messo fine alla «guerra scolastica» in atto da diverse settimane. Le scuole cattoliche che non avevano ancora ripreso le lezioni riapriranno lunedì prossimo e, come originariamente richiesto dal governo, impartiranno una istruzione gratuita.

NICARAGUA

Nuove critiche agli USA per la tensione con Managua

Allarme del gruppo di Contadora - Gandhi sollecita riunione dei non allineati

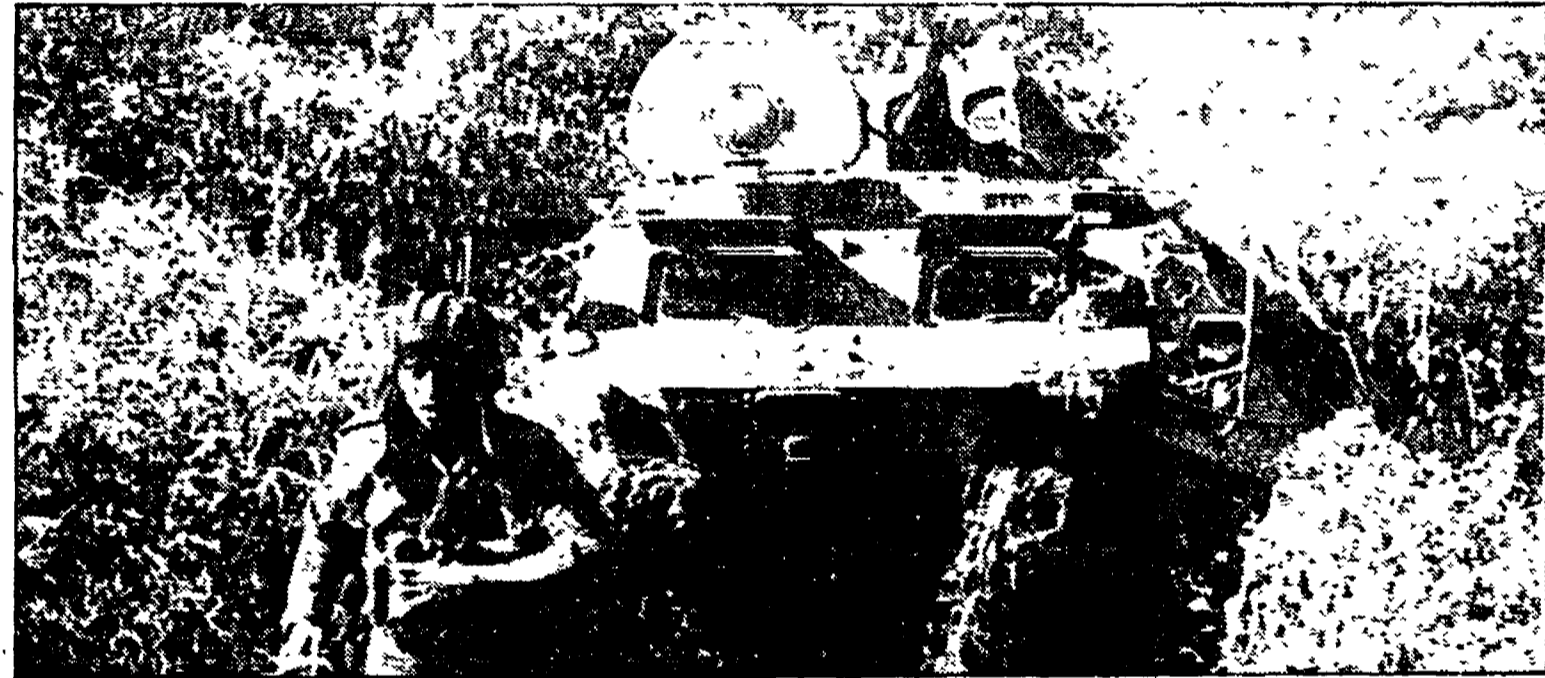
Dal nostro corrispondente MOSCA - Come reagirà l'Unione Sovietica in caso d'intervento militare americano contro il Nicaragua? La domanda è fuori tema. Il punto non è quello che farà l'Unione Sovietica ma quello che gli Stati Uniti stanno facendo contro il Nicaragua.

evitato l'intervento militare. Per quanto riguarda gli aiuti sovietici al Nicaragua, Komoito ha ribadito che l'URSS manterrà i fedeli all'accordo bilaterale di cooperazione a suo tempo siglato con Managua e, per quanto concerne la sfera militare, egli ha detto che la questione riguarda il pieno diritto del Nicaragua a tutelarsi contro l'aggressione terroristica dall'esterno.

Molto preoccupato per la situazione del Nicaragua si è dichiarato anche il primo ministro indiano Rajiv Gandhi, presidente del movimento dei non allineati. Rajiv Gandhi ha anche auspicato una riunione dell'ufficio politico dei non allineati per discutere i problemi internazionali che si trova a dover affrontare un paese membro del movimento.

Brevi

- Discorso di Cernenko sull'economia MOSCA - Con procedura non usuale, è stato reso noto ieri sera il contenuto del discorso pronunciato da Cernenko alla riunione del Politburo. Si è trattato di un discorso dedicato essenzialmente ai temi economici e al bilancio per il 1985.
Sudafrica-USA: colloqui sulla Namibia PRETORIA - Proseguono oggi i colloqui tra il ministro degli Esteri sudafricano Rieffers e il sottosegretario di Stato USA per l'Africa Chester Crocker, arrivati ieri a Pretoria per discutere del piano presentato agli Stati Uniti dall'Angola sul ritiro delle truppe cubane.
Polonia: esilio coatto per i sindacalisti? MILANO - Il segretario generale del sindacato tessile-abbigliamento (FILTA) della CISL, Rino Cavalioli ha reso noto ieri, dopo l'incontro avuto con una delegazione tornata dalla Polonia, che il regime di Jaruzelski starebbe per approvare una legge che prevede l'esilio coatto in altri paesi dell'Est europeo per tutti gli ex militanti di Solidarnosc.
Coree: avviati colloqui economici SEUL - La Corea del Nord e la Corea del Sud si sono incontrate ufficialmente ieri a Panmunjom, nella zona smilitarizzata che le divide, per decidere le modalità di una futura cooperazione economica.
Incontro PCI-PC di Grecia (interno) ROMA - Angelo Diamantopoulos del Comitato esecutivo del Partito comunista di Grecia (interno) e Tassos Trikas del Dipartimento internazionale hanno incontrato ieri presso la direzione del PCI, i compagni Rubbo, Ligaras, Bufalini e Giannotti.



PALESTINESI

Palazzo Chigi corregge intervista di Craxi

ROMA - Alla vigilia della sua partenza per il Cairo (dove da domani avrà colloqui con i massimi responsabili della politica egiziana) Bettino Craxi è stato protagonista di un «malinteso» col settimanale egiziano «Al-Musawwar», che ha pubblicato una sua intervista. Parlando del problema palestinese, Craxi ha - secondo una precisazione diramata da Palazzo Chigi - corretto il testo fornito dal giornale egiziano - affermando: «Il popolo palestinese ha diritto a una terra, a una patria, a una nazione».

OUA

Chiuso il vertice centrato su fame e Namibia

ADDIS ABEBA - Il ventiseiesimo vertice dei capi di Stato dell'OUA si è concluso ieri con la redazione di un documento finale che tenta di fissare alcuni obiettivi e comportamenti collettivi per risolvere i mali africani più gravi e urgenti. Per quanto riguarda l'annunciata crisi economica che sta diffondendo fame e carestia in tutto il continente l'OUA propone l'autosufficienza agricola-militare già codificata nel «Piano di Lagos» dell'80 e l'istituzione di un vertice economico d'emergenza sulla siccità e il debito estero (fattualmente di 150 miliardi di dollari).

CIAD

Francia e Libia, ieri il vertice a Creta

GOLFO DI ELONDA (Creta) - Ancora Papandreu a far da «mediatore» e in questo caso anzitutto per Mitterrand e Gheddafi, voluti ieri a Creta, per parlare ancora una volta di Ciad. Sabato scorso è scaduto ufficialmente il termine per il ritiro delle truppe francesi e libiche dal Ciad ma, nonostante Parigi e Tripoli assicurino che il ritiro è stato completato, il governo di Hissène Habré accusa la Libia di mantenere ancora un contingente militare in Ciad, pronto ad appoggiare le truppe ribelli di Goukoni Ledei. Per affermare questo si avvale di foto scattate da un satellite americano che attesterebbero la presenza libica in Ciad.

FAME NEL MONDO

Così gli aiuti per andare oltre l'emergenza

ROMA - A nessuno è consentito sottovalutare la nuova drammatica emergenza che si crea in alcuni paesi africani. La situazione è grave da anni in tutto il continente. Ma la denuncia della FAO è nuova nel senso che si tratta di decine di migliaia di morti ogni giorno, e si tratta di 6 milioni di uomini, donne e bambini che non solo sono al limite della sopravvivenza, ma ogni giorno fanno un passo verso il superamento negativo di questo limite.

La seconda «ondata» di soccorsi di emergenza italiani contro la grave situazione in Etiopia è arrivata a destinazione l'altro ieri. Un Hercules C-130 dell'aeronautica militare ha portato in Etiopia 20 tonnellate e mezzo di medicinali e beni di prima necessità. Sempre sugli aiuti italiani contro la fame nel mondo c'è da registrare una lettera inviata al presidente del consiglio Craxi da un gruppo di parlamentari europei (comunisti, socialisti e democristiani) con cui si chiede un intervento speciale ed urgente del governo italiano.

La via fondamentale è sempre quella di una svolta nella politica di sviluppo in luogo dello sviluppo senza freni del riarmo. È evidente che si impone non solo una nuova politica della Banca Mondiale e del Fondo monetario, ma una riforma di struttura (sistema di votazione) negli organi dove si decidono queste politiche. Così come è urgente rinnovare e portare a conclusione questi anni la convenzione di Lomé. Ma se tutto questo è essen-

ziale per una politica internazionale di sviluppo non risolte nel medio periodo il problema di quelli che nei prossimi anni continuano a morire di fame se non cambia il sistema straordinario di aiuti. Ecco da dove parte la proposta dei parlamentari comunisti, della Sinistra Indipendente avanzata in questi giorni al nostro governo, alla Comunità Europea. Bisogna puntare decisamente a un sistema di sicurezza alimentare. Ecco un ruolo nuovo che può essere assolto dal nostro Paese. Le nostre proposte sono concrete. Riguardano i paesi africani. Interessano tutti i paesi dell'emergenza. Fanno riferimento a progetti che già esistono. E interessano 15 paesi e milioni di uomini, donne, bambini. Si tratta di ampliare la capacità di stoccaggio di sicurezza, nei singoli paesi e di

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE ALESSANDRIA

AVVISO DI GARE D'APPALTO A LICITAZIONE PRIVATA Questa Amministrazione Provinciale rende noto che procederà ad indire gare a licitazione privata, con il metodo stabilito dall'art. 1-A) della Legge n° 14 del 2-2-1973, escludendo offerte in aumento, per l'aggiudicazione in appalto dei seguenti lavori:

- 1) - S. P. n° 101 «Casale Borgo S. Martino» Ammodernamento. Importo a base di gara L. 271.540.515
2) - S. P. n° XXI «Tortona San Sebastiano C» Ammodernamento. Importo a base di gara L. 230.908.000
3) - S. P. n° 201 «Grondona Borassa» Ammodernamento a S. Martino. Importo a base di gara L. 253.752.000
4) - S. P. n° 14 «Pontestura Crescenzo» Ammodernamento alla Paggera. Importo a base di gara L. 110.977.050

Le domande, redatte in bollo, per chiedere l'invito alle gare dovranno pervenire all'Amministrazione Provinciale - Ufficio Protocollo - Alessandria - entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

CONSORZIO INTERNAZIONALE TORINESE

È indetto un concorso pubblico per: n. 1 posto di Responsabile di unità operativa dell'Ufficio di Ragioneria. SCADENZA 16 DICEMBRE 1984 Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi del Consorzio - Corso Vittorio Emanuele II n. 94 - Torino - Tel 011/549654